



TORREMAGGIORE - FG

C.M.: FGIS044002 ---- fgis044002@istruzione.it --- fgis044002@pec.istruzione.it --- www.fianileccisotti.edu.it --- C.F.: 93059060710

Approvato in Consiglio di Istituto con delibera n. 42 del 18/11/2025

Regolamento per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale

Negli ultimi anni l'Intelligenza Artificiale è entrata in modo sempre più evidente nella nostra vita quotidiana e anche a scuola: ricerche, riassunti, traduzioni, creazione di esercizi, immagini, audio e video sono oggi possibili con strumenti come ChatGPT, Gemini, Copilot, Claude, ecc.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha pubblicato nel 2025 delle linee guida ufficiali (Versione 1 anno 2025) per aiutare le scuole a utilizzare l'IA in modo sicuro, responsabile, educativo e rispettoso della privacy degli studenti.

Questo regolamento nasce proprio per tradurre quelle indicazioni nella pratica quotidiana della nostra scuola, ed è basato sui seguenti 4 punti specifici:

- 1. Principi di riferimento:** Questi hanno carattere generale e servono a guidare l'introduzione dell'IA nel contesto educativo. Lo scopo è quello di porre le basi per l'adozione di sistemi che rispettino i valori promossi per il sistema scolastico.
- 2. Requisiti di base:** Questi requisiti riguardano l'ambito etico, tecnico e normativo per l'introduzione dell'IA. Essi sono volti ad assicurare un utilizzo responsabile e sicuro dell'IA, verificando la trasparenza, la robustezza tecnologica dei sistemi e la piena conformità alle normative sulla protezione dei dati personali.
- 3. Framework di implementazione dell'IA:** Questo pilastro è pensato per fornire il modello operativo e gli strumenti di accompagnamento necessari a supportare le Istituzioni scolastiche durante l'intero ciclo di vita di un'iniziativa di IA. Tale ciclo va dall'individuazione degli ambiti di intervento fino alla fase di valutazione e monitoraggio continuo dei risultati.
- 4. Comunicazione e governance:** Questo pilastro mira ad accompagnare le Istituzioni scolastiche verso un'adozione progressiva e consapevole dei sistemi di IA. Assicura un allineamento costante tra le direttive del Ministero e le progettualità realizzate dalle scuole, oltre a prevedere la condivisione e la mappatura delle sperimentazioni in corso tramite un servizio digitale fruibile sulla piattaforma Unica, permettendo così al Ministero di monitorare le iniziative delle singole scuole.

Per tutto quanto premesso possiamo definire 4 articoli:

1. Ambiti di utilizzo della I.A. nella scuola

L'I.A. nella scuola viene utilizzata per le seguenti attività:

- Insegnamento allo studente;
- Sostegno allo studente
- Sostegno al docente
- Sostegno al Sistema (attività di segreteria, attività di coordinamento, ecc.)

Il presente regolamento si pone come obiettivo specifico quello di definire le linee guida per docenti, studenti, personale ATA per le applicazioni che utilizzano LLM (Large Language Model) e GPT (Generative Pre-trained Transformer), che ormai sono entrati a far parte della nostra vita quotidiana.

2. Principi generali

L'IA è uno strumento potente, ma deve essere usata in modo **consapevole e mai sostitutivo dell'intelligenza umana**.

L'utilizzo dell'IA nella nostra scuola si basa su questi principi:

- **Centralità della persona:** l'IA deve sempre essere a servizio dello studente, non al contrario.
- **Etica e responsabilità:** nessuna tecnologia può giustificare inganni, discriminazioni o scorciatoie nella valutazione.
- **Privacy e dati personali:** i dati degli studenti sono protetti dal GDPR (regolamento generale sulla protezione dei dati ovvero Reg.UE n. 2016/679 in vigore dal 2018) non possono essere inseriti in piattaforme non autorizzate.
- **Trasparenza:** se si utilizza l'IA per svolgere un compito, deve essere dichiarato.
- **Supervisione umana:** le decisioni finali su valutazioni, didattica e documenti restano sempre responsabilità delle persone.

3. Uso dell'IA da parte dei docenti

I docenti possono usare l'IA in molti modi positivi, ad esempio per:

- generare schede di lavoro, mappe concettuali, verifiche differenziate;
- creare materiali adattati a studenti con DSA o non italofoni;
- impostare griglie di valutazione o simulazioni di verifiche;
- migliorare la preparazione di lezioni o aggiornare contenuti in modo rapido.

Tuttavia:

- Il docente deve sempre revisionare ciò che l'IA produce, perché può contenere errori o contenuti non idonei.
- Non si possono caricare su strumenti di IA capitoli di libri, testi protetti o dati personali degli studenti (nomi, voti, diagnosi).
- L'uso dell'IA va inserito nella programmazione didattica se fa parte del lavoro scolastico.
- Per l'uso di eventuali ulteriori strumenti nuovi, è necessario che siano preventivamente autorizzati dalla scuola.

4. Uso dell'IA da parte degli studenti

Gli studenti possono usare l'IA **solo quando il docente lo consente o lo prevede come supporto allo studio**. È importante ricordare che:

- L'IA può essere usata per studiare, riformulare testi, creare schemi, tradurre e approfondire.
- Va sempre indicato nel compito se una parte è stata prodotta con IA (es: "Questo testo è stato elaborato con l'aiuto di ChatGPT").
- L'IA non deve diventare un modo per copiare o evitare lo studio personale.

Mentre non è consentito:

- usare l'IA per farsi risolvere verifiche o compiti spacciandoli per propri;
- inserire dati personali (nome, cognome, problemi familiari, diagnosi, BES o voti);
- generare contenuti offensivi, violenti, discriminatori;
- usare account personali a scuola per strumenti non autorizzati.

L'uso scorretto può essere considerato plagio o comportamento non consentito e quindi sanzionato disciplinarmente.

5. Ruoli e responsabilità

Ruolo	Cosa deve fare
Dirigente Scolastico	Autorizza l'uso dell'IA, approva il regolamento, tutela diritti e privacy
Docenti	Usano l'IA con consapevolezza, controllano i contenuti, spiegano agli studenti come utilizzarla in modo corretto
Studenti	Usano l'IA in modo onesto, trasparente, dichiarandola quando usata
Famiglie	Collaborano con la scuola e vengono informate sull'uso dell'IA
Animatore Digitale/Team Digitale	Forma docenti e studenti, monitora rischi e opportunità
DPO/Responsabile Privacy	Vigila sulla protezione dei dati personali

6. Privacy e protezione dei dati (GDPR)

Le scuole sono legalmente tenute a proteggere i dati di studenti, famiglie e personale. Per questo:

- Non si devono caricare su piattaforme IA dati personali, foto, documenti clinici, voti, relazioni scolastiche.
- La scuola utilizzerà solo strumenti IA che rispettano le regole europee (GDPR e A.I. Act).
- Per sistemi che analizzano valutazioni o situazioni personali si deve fare una **DPIA** (Valutazione d'Impatto sulla Privacy) o **FRIA** (Valutazione sui diritti fondamentali).
- Le famiglie hanno diritto di chiedere che i dati del proprio figlio non vengano utilizzati per addestrare sistemi IA.